

■ *Il neo presidente di IFSC ad AIR PRESS*

Trasferire agli aeroporti l'esperienza in fatto di sicurezza del volo

«Non posso non apprezzare il lavoro svolto da chi ha fatto nascere ciò che è diventato un luogo di incontro di esperti e di appassionati di safety, cosa che, in Italia, mancava nel settore della sicurezza del volo» ha detto ad AIR PRESS il comandante **Marco Alberti** appena eletto presidente dell'Italian Flight Safety Committee (IFSC), l'associazione italiana che si occupa di sicurezza del volo e negando che possa esserci sovrapposizione fra l'associazione stessa e le istituzioni demandate ad occuparsi di safety. «Agenzia nazionale



Marco Alberti

per la sicurezza del volo ed Ente nazionale per l'aviazione civile hanno compiti diversi da quelli di IFSC essendo quest'ultima mirata alla prevenzione associata alla creazione di strumenti di lavoro da parte di tecnici del settore» osserva il neo presidente di IFSC per il quale la prossima tappa, tappa che costituisce l'obiettivo del suo nuovo incarico, è quella di «continuare a trasferire la cultura della sicurezza del volo, già da tempo affermata nelle flight operations, nelle operazioni a terra che già da alcuni anni hanno intrapreso questo complesso cammino attraverso le certificazioni e l'implementazio-

ne del safety management system». Alberti, infatti, alla luce di un'esperienza di un trentennio passato come pilota di linea e poi nelle gestioni aeroportuali, come la milanese Sea, è convinto che la sicurezza del volo non può più essere associata solamente alla parte "aeronautica", dove i risultati in termini di safety si vedono, ma trasferita anche alla parte "terrestre", ossia allo stesso aeroporto da dove possono venire ulteriori contributi alla sicurezza.

E Alberti, che vuole «portare all'esterno un'esperienza di molti anni trasferendola dall'aeronautica agli aeroporti», il che significherà «dover lavorare moltissimo», vede nella sua nomina al vertice di IFSC proprio «un importante segno di attenzione» verso il passaggio della cultura della sicurezza dalle operazioni di volo a quelle di terra. ●

■ *Giuseppe Borgna confermato segretario generale*

Marco Alberti nuovo presidente dell'Italian Flight Safety Committee

«In Italia, impongono una riorganizzazione interna dell'IFSC sul modello dell'United Kingdom Flight Safety Committee, la nostra omologa organizzazione britannica operante nel campo della sicurezza del volo dal 1959». Così il presidente dell'IFSC-Italian Flight Safety Committee, l'associazione italiana che opera nell'ambito della sicurezza del volo, di cui fanno parte tutte le realtà nazionali che si occupano del settore aeronautico, l'ing. **Giuseppe Daniele Carrabba**, aprendo l'assemblea dei soci convocati in seduta straordinaria per approvare le modifiche dello statuto dell'associazione, assemblea che si è tenuta il 26 marzo all'Hilton Rome Airport di Fiumicino. «C'è bisogno – ha proseguito Carrabba – di una netta separazione dei ruoli e delle funzioni degli organi dell'associazione: un pre-

sidente che abbia compiti di rappresentanza con un breve mandato al fine di coinvolgere tutti i soci, e un segretario generale che sia l'amministratore dell'associazione con pieni poteri e che garantisca continuità alle attività dell'IFSC». Dopo aver approva-

BAE 146

Verona: atterraggio in emergenza

Blocco dello stabilizzatore per presenza di ghiaccio: sarebbe questo il motivo dell'atterraggio in emergenza, senza ulteriori conseguenze a Verona-Villafranca, il 21 marzo, del BAe 146-300 I-ADJF dell'Air Dolomiti proveniente da Francoforte. Sull'evento l'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo ha aperto un'inchiesta tecnica per inconveniente grave.

to le modifiche dello statuto, l'assemblea dei soci ha preceduto alle nomine dei nuovi organi dell'ISFC eleggendo il comandante **Marco Alberti** alla carica di presidente nella quale succede a Carrabba, e confermando segretario generale il comandante **Giuseppe Borgna** mentre nel ruolo di tesoriere il dott. **Stanislao Lancia** è subentrato all'ing. **Gennaro Di Capua**. A sua volta Borgna ha presentato il resoconto del "20th annual European Aviation Safety Seminar", il seminario europeo di sicurezza del volo organizzato dalla Flight Safety Foundation, mentre in conclusione di assemblea il com.te **Claudio Caceres** ha illustrato i risultati dell'indagine relativa agli aspetti human factors durante i voli prova a seguito manutenzione". L'indagine, a cui l'IFSC ha attivamente collaborato, ha costituito la tesi di laurea del master in air safety management che Caceres ha conseguito presso la City University di Londra. ●